



2. Pinerolo e il Pinerolese, nodo del “sistema metromontano alpino”



SCENARIO

Pinerolo e il Pinerolese devono sempre più essere luogo dove sia bello vivere per le sue condizioni climatiche e ambientali, per i suoi servizi, per la sua rete di infrastrutture materiali e immateriali, con la possibilità di accesso veloce alle opportunità che offre.

Pinerolo e il Pinerolese devono affrontare in modo coeso il tema del futuro del territorio con la capacità di guardare oltre i propri confini, verso orizzonti europei, di offrire opportunità insediative per intercettare l'interesse di investitori che operano nel campo nell'innovazione applicata in tutti i settori: industria, artigianato, commercio, edilizia, agricoltura, turismo, transizione ecologica, ecc. In questa logica deve inserirsi l'azione della futura Amministrazione, operando contemporaneamente sui temi della quotidianità, una quotidianità sempre più rappresentata da una pesante emergenza ambientale, sociale ed economica, e su quei progetti che siano in grado di trasformare Pinerolo e il Pinerolese in un riferimento credibile per potenziali investitori per un modello di sostenibilità di tutto il territorio.

La politica deve “progettare” i necessari interventi, programmarli nel tempo, reperire le fonti di finanziamento attingendo da risorse proprie, ma anche e soprattutto dai fondi europei, nazionali e dall'apporto determinante dei privati attraverso forme di partenariato con il pubblico, sapendo che alcuni temi sono linee guida per un programma in tutti i settori, perché la parità di genere, la lotta all'abbattimento di ogni tipo di barriera (sia essa architettonica, culturale, economica, sociale e scolastica), la sostenibilità ambientale, la partecipazione, la cultura del movimento non sono argomenti a sé stanti ma entrano a pieno titolo nella politica di una città e di un territorio, in tutti i suoi aspetti.

Su molti temi la Città ed il territorio sono portatori di buone pratiche, di analisi e di soluzioni ai problemi, di approfondimenti e di azioni importanti (dal Consorzio Intercomunale Servizi Sociali al progetto “Ripartiamo insieme”, dal ruolo della Chiesa Cattolica e della Diaconia Valdese a quello dell'associazionismo e del volontariato, dal ruolo di avanguardia nella gestione dei beni del territorio, per esempio quelli forestali, allo sviluppo di comunità energetiche, ecc.).





AZIONI PROPOSTE

In questo scenario occorre guardare al ruolo di Pinerolo e del Pinerolese nei confronti della Città Metropolitana, della Regione Piemonte, del livello centrale e dell'Europa, facendo sì che essi diventino un "nodo del sistema metromontano alpino", un nodo che sappia guardare anche oltre i confini nazionali. Dal confronto e dai vari contributi è emersa chiaramente la necessità di agire come territorio, di lavorare insieme, di assumere i problemi di tutta l'area pinerolese, individuando strategie ed azione che diano il segno di un reale cambiamento di rotta.

Un sistema che, ripensando il rapporto città-montagna, passando attraverso le aree di pianura e di collina, consenta al Pinerolese di conservare la propria peculiarità di terra di confine con la Francia ma, nello stesso tempo, di diventare a pieno titolo parte integrante dell'Area metropolitana da una parte e del Saluzzese dall'altra.

Queste le azioni che proponiamo di intraprendere per raggiungere l'obiettivo:

- ✓ adozione di una forte spinta creativa e innovativa che consenta di aprire con coraggio ed entusiasmo la città e il territorio a scenari di livello internazionale, fino a oggi mai sperimentati,
- ✓ acquisizione di una spiccata propensione a ragionare e a lavorare in termini di coesione territoriale, sulla base di obiettivi comuni estranei a ormai superate e del tutto controproducenti visioni campanilistiche e localistiche,
- ✓ definizione di obiettivi di livello territoriale finalizzati a massimizzare il potenziale innovativo espresso dall'area e consentire l'apporto delle risorse e delle competenze necessarie al raggiungimento degli stessi obiettivi,
- ✓ assunzione, da parte di Pinerolo, del ruolo fondamentale di coordinamento all'interno del territorio per ragionare a scala di Zona Omogenea. Per consentire ciò, Pinerolo è chiamata a:
 - esprimere la capacità di assolvere il ruolo di riferimento del territorio, ruolo che si acquisisce sul campo attraverso il riconoscimento da parte degli altri Comuni,
 - operare, in collaborazione con il territorio, affinché l'intero Pinerolese diventi attrattivo di investimenti pubblici e privati,
 - operare perché le esperienze sostenibili del territorio (economia circolare, riciclo, riuso, agro ecologia) siano incrementate, sostenute e valorizzate.

